



Prot.n. 605/4.1.p

Firenze, 24/01/2018

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE LINGUISTICO-COMUNICATIVE NELL' AMBITO DEL CLIL PER DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (art. 36, comma 1, DM 851/2017)

CIG: 7362882A6E

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la legge 04/08/2016, n. 163, riguardante “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO l'art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e s.m.i. sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. del 15 marzo 2010 n. 88 riguardante il Regolamento di riordino dei tecnici, a norma dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ed in particolare l'art. 8, comma 2, lettera b) che rinvia ad un successivo decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze la definizione dei criteri generali per l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area di indirizzo del quinto anno, da attivare in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente;

VISTO il D.P.R. del 15 marzo 2010 n. 89 riguardante il Regolamento di riordino dei licei, a norma dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ed in particolare l'art. 6, comma 2, “Liceo Linguistico” e l'art. 10, comma 5, “Passaggio ad ordinamento”, con i quali è previsto, rispettivamente, per i licei linguistici che dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica e che dal secondo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, e che fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno delle altre tipologie liceali è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica;

VISTO il D.M. n.851 del 27/10/2017, concernente “Criteri e parametri per l’assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione istruzione scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il Decreto Dipartimentale prot. n. 0000864 del 5/08/2015 che , ai sensi dell’art. 23, comma 3 lettera b) del Decreto Ministeriale n. 435 del 16 giugno 2015, definisce le specifiche del progetto formativo nazionale finalizzato al miglioramento delle competenze linguistico-comunicative del personale docente coinvolto nell’insegnamento di discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL (Content and language integrated learning), ai fini dell’attuazione dei decreti del Presidente della Repubblica nn. 88 e 89 del 15 marzo 2010, e definisce le modalità per la valutazione delle competenze linguistico-comunicative dei docenti in entrata e in uscita;

VISTO il decreto del Direttore Generale per il personale scolastico n. 6 del 16 aprile 2012 che definisce gli aspetti caratterizzanti dei corsi di perfezionamento per l’insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL;

VISTO l’art. 36 comma 1, del sopra citato Decreto Ministeriale n. 851/2017, che affida alla Direzione Generale per il personale scolastico la somma di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per ampliare le competenze metodologiche CLIL, necessarie alla realizzazione dei percorsi di insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera ai sensi dell’art. 10, commi 5 e 6, DPR 89/2010, e dell’art 8, comma 2, lettera b), DPR 88/2010, e per completare i percorsi formativi già avviati con l’art. 23, comma 3, lettera b) del DM 16 giugno 2015, n. 435 (corsi linguistico-comunicativi);

VISTO il D. D. prot. AOODPIT 0001225 del 21-11-2017 finalizzato alla realizzazione di corsi metodologico-didattici e al completamento dei percorsi linguistici già avviati ai sensi del DM 435/2015 per lo sviluppo di competenze per l’insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera con metodologia CLIL per i docenti di scuole secondarie di secondo grado.

VISTA la nota MIUR prot. AOODGPER0049851 del 21-11-2017 recante indicazioni per l’organizzazione e avvio dei corsi linguistici e metodologico-didattici CLIL di cui all’art.36 del DM 851/2017, riservati a docenti di scuola secondaria di II grado.

VISTO il Decreto dell’Ufficio Regionale per la Toscana n. 1857 del 04/12/2017 con il quale viene individuato questo Istituto, rappresentato legalmente dalla persona del Dirigente scolastico pro-tempore, prof. Marco Paterni, quale scuola polo Regionale per la formazione del personale della scuola da impegnare nell’insegnamento di DNL con modalità CLIL, per l’assegnazione di fondi finalizzati all’organizzazione di n. 6 corsi linguistico- comunicativi standard nel rispetto dei parametri fissati dal MIUR;

CONSIDERATA la necessità e l’urgenza di individuare i SOGGETTI erogatori della Formazione, così come disposto dalla normativa vigente, in ordine di priorità tra:

- a) strutture Universitarie e centri linguistici d’ateneo i cui docenti dei corsi devono essere madrelingua di comprovata esperienza e/o docenti con esperienze di almeno 5 anni di insegnamento di lingua straniera e/o docenti in possesso di diplomi/master di didattica della lingua straniera;
- b) enti culturali di governi stranieri i cui docenti dei corsi devono essere madrelingua di comprovata esperienza con almeno 5 anni di insegnamento di lingua straniera al personale della scuola;

- c) Enti e soggetti accreditati e/o soggetti di per sé accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016, che si devono avvalere di docenti madrelingua di comprovata esperienza e/o docenti con esperienze di almeno 5 anni di insegnamento di lingua straniera al personale della scuola e/o docenti in possesso di diplomi/master di didattica della lingua straniera;
- d) associazioni professionali e disciplinari accreditate dal MIUR per la formazione dei docenti nelle lingue straniere, che devono avvalersi di docenti madrelingua di comprovata esperienza e/o docenti con esperienze di almeno 5 anni di insegnamento di lingua straniera al personale della scuola e/o docenti in possesso di diplomi/master di didattica della lingua straniera;
- e) docenti madrelingua di comprovata esperienza e/o docenti in servizio presso le istituzioni scolastiche del territorio con esperienze di almeno 5 anni di insegnamento di lingua straniera al personale della scuola e/o in possesso di diplomi/master di didattica della lingua straniera.

DISPONE

È emanato un AVVISO pubblico finalizzato ad individuare, mediante procedura comparativa per qualità ed economicità dell'offerta presentata, nonché per le pregresse esperienze culturali e professionali nel settore della formazione dei docenti, i SOGGETTI cui affidare la progettazione e la realizzazione di massimo n. 6 corsi linguistico-comunicativi CLIL standard di lingua INGLESE.

A seguito di risultati dei test di posizionamento su livelli intermedi, potranno essere realizzati anche "moduli brevi" di formazione linguistica di INGLESE da realizzare nella Regione Toscana.

Il presente AVVISO è pubblicato sul sito della scuola proponente e dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Art. 1. Finalità della selezione

Il presente avviso ha come finalità l'individuazione di Soggetti pubblici o privati in grado di progettare e realizzare corsi linguistico-comunicativi CLIL in lingua straniera INGLESE, rivolti ad insegnanti di discipline non linguistiche dei Licei e degli Istituti Tecnici, in modo da elevarne le competenze linguistiche ai fini dell'insegnamento CLIL, secondo le specifiche fornite e alle condizioni descritte nella nota MIUR prot. AOODGPER0049851 del 21-11-2017. L'individuazione dei candidati da ammettere ai corsi resta di competenza dell'amministrazione scolastica, d'intesa con la scuola Polo Regionale. I corsi saranno distribuiti sul territorio regionale sulla base della provenienza dei discenti iscritti e ammessi.

Art. 2. Descrizione delle attività da svolgere e della tempistica

Il soggetto erogatore si impegna a progettare e realizzare uno o più corsi annuali per lo sviluppo di competenze linguistico comunicative (da ancorare ai livelli QCER) per la lingua INGLESE, destinati a docenti di discipline non linguistiche impegnati nel CLIL, in gruppi di discenti non inferiori a 20 e non superiori a 30 unità.

La tipologia di detti corsi è la seguente:

- "corsi standard" della durata complessiva di 130 ore, articolati con attività sia in presenza sia on-line in modo da garantire almeno 60 ore in presenza. La durata del corso non deve superare gli otto mesi.
- "moduli brevi" di un numero inferiore di ore previste per il "corso standard", articolati con attività in presenza e/o on-line, rivolti a docenti che necessitano di un percorso di formazione ridotto per il raggiungimento di livelli prefissati. La durata del corso non deve superare i sei mesi.

L'attività on-line, monitorata da un tutor con elevate competenze linguistiche, didattiche e digitali, deve essere erogata attraverso una piattaforma che presenti i seguenti requisiti di qualità:

- a) ampia offerta di esercitazioni e task di ascolto, lettura, scrittura, parlato e uso della lingua;

- b) contenuti didattici digitali e materiale interattivo;
- c) predisposizione di strumenti per la rilevazione delle attività sviluppate dal corsista;
- d) tracciamento del percorso formativo;
- e) report di monitoraggio individuali e collettivi.

In ogni corso deve essere garantito l'utilizzo di una piattaforma informatica che rispetti i summenzionati criteri di qualità e alla quale deve essere dato accesso per un monitoraggio dell'andamento dei corsi all'istituzione scolastica e all'USR.

Il soggetto erogatore si impegna a:

- sottoporre i candidati ad un test di accertamento delle competenze iniziali - qualora non documentate da apposite certificazioni legali - (e nella misura doppia dei posti disponibili), progettando le attività formative sulla base dei bisogni formativi rilevati;
- mettere a disposizione locali, strutture, tecnologie idonee allo svolgimento dei corsi, nell'ambito provinciale interessato e secondo le esigenze del committente, anche in sedi decentrate (oppure assumere gli oneri dell'ospitalità del corso presso una struttura scolastica all'uopo disponibile);
- mettere a disposizione docenti tutor formatori qualificati (con riferimento pari almeno al livello C1 del QCER) che si impegnano nell'insegnamento in presenza e nell'interazione on line ;
- mettere a disposizione un servizio di formazione on line, che consenta la tracciabilità per numero di accessi e numero di ore; le attività on line dovranno comprendere la fornitura di materiali di studio e risorse digitali, la lettura e il feedback dei Forum, l'assistenza digitale sulle piattaforme, il monitoraggio delle attività dei corsisti, l'adattamento personalizzato delle attività di studio.
- rilasciare al termine del corso una attestazione di competenze che dia conto della collocazione su uno dei livelli QCER o che declini le competenze intermedie raggiunte;
- monitorare in itinere le attività in presenza e le attività online svolte dai docenti in formazione, in modo che il corso non scenda al di sotto delle 20 unità di frequentanti.

In particolare, il soggetto erogatore della formazione si impegna a:

- Concordare e condividere, prima dell'avvio dei corsi, l'impianto formativo con l'USR per la Toscana e con la Scuola Polo;
- collaborare fattivamente con il dirigente scolastico della scuola Polo committente, con il dirigente della scuola eventualmente ospitante, con l'ufficio scolastico di ambito territoriale di riferimento e con il coordinamento regionale USR Toscana;
- partecipare ad azioni di ricerca, formazione e coordinamento di carattere tecnico utili ai fini della migliore gestione delle attività formative;
- mantenere costanti contatti tra i diversi soggetti implicati nel piano di formazione ed assicurare un clima di condivisione, partecipazione attiva e motivazione da parte dei docenti iscritti alle attività, adottando calendari che possano facilitare la frequenza dei corsisti, tenendo conto che sono auspicabili periodi intensivi di svolgimento dei corsi. La formazione avrà comunque di massima cadenza settimanale.

Il placement test, fase d'avvio del corso, sarà svolto indicativamente entro il mese di febbraio 2018.

Il soggetto erogatore della formazione presenta una proposta tecnico-didattica in cui siano esplicitati la lingua di riferimento, i contenuti formativi, i metodi adottati, le risorse didattiche e i tempi attraverso i quali realizzare l'intervento formativo. Nel progetto dovranno essere illustrate caratteristiche, metodologie e tecnologie utilizzabili per sostenere l'attività on line, da cui risulti la tracciabilità delle attività. Saranno altresì esplicitate competenze e qualifiche messe a disposizione dal Soggetto erogatore, per portare a termine proficuamente l'attività, con particolare riferimento alle esperienze pregresse nel medesimo settore.

Il progetto dovrà essere corredato da un preventivo da cui risulti l'offerta finanziaria in ordine ai costi sostenibili (docenti interni ed esterni alla struttura, materiali didattici noleggi ecc., ore per personale di supporto, spese per l'organizzazione, spese di missione ove spettanti, e i servizi di supporto informatici e telematici) nell'ambito delle risorse di cui al Decr. Dir. 851 cit.

Art. 3. Requisiti di ammissione.

Per i percorsi linguistici finalizzati all'erogazione di "corsi standard" e di "moduli brevi" di formazione, possono presentare domanda i sotto elencati soggetti, in ordine di priorità:

- a) strutture Universitarie e centri linguistici d'ateneo i cui docenti dei corsi devono essere madrelingua di comprovata esperienza e/o docenti con esperienze di almeno 5 anni di insegnamento di lingua straniera e/o docenti in possesso di diplomi/master di didattica della lingua straniera;
- b) enti culturali di governi stranieri i cui docenti dei corsi devono essere madrelingua di comprovata esperienza con almeno 5 anni di insegnamento di lingua straniera al personale della scuola;
- c) Enti e soggetti accreditati e/o soggetti di per sé accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016, che si devono avvalere di docenti madrelingua di comprovata esperienza e/o docenti con esperienze di almeno 5 anni di insegnamento di lingua straniera al personale della scuola e/o docenti in possesso di diplomi/master di didattica della lingua straniera;
- d) associazioni professionali e disciplinari accreditate dal MIUR per la formazione dei docenti nelle lingue straniere, che devono avvalersi di docenti madrelingua di comprovata esperienza e/o docenti con esperienze di almeno 5 anni di insegnamento di lingua straniera al personale della scuola e/o docenti in possesso di diplomi/master di didattica della lingua straniera;
- e) docenti madrelingua di comprovata esperienza e/o docenti in servizio presso le istituzioni scolastiche del territorio con esperienze di almeno 5 anni di insegnamento di lingua straniera al personale della scuola e/o in possesso di diplomi/master di didattica della lingua straniera.

Art. 4 Presentazione della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione, firmata per esteso ed in formato digitale [redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso (all. A e accluso all. B)] **dovrà pervenire entro il giorno 8 febbraio 2018, alle ore 13.00**, con una delle seguenti modalità:

- Invio per PEC all'indirizzo fiis01700a@pec.istruzione.it.
- Consegnata a mano presso l'ufficio protocollo al seguente indirizzo: IIS "Leonardo da Vinci", Via del Terzolle, 91 50127 FIRENZE.
- Raccomandata A/R indirizzata a IIS "Leonardo da Vinci", Via del Terzolle, 91 50127 FIRENZE.

La busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, o l'oggetto della PEC contenente la domanda di ammissione alla selezione, dovrà riportare la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI EROGATORI FORMAZIONE PER IL PROGETTO CLIL". La domanda deve recare in calce la firma del rappresentante legale dell'ente/istituzione/associazione interessata o di persona munita di idonei **poteri delegati di firma**. Ai sensi dell'art. 39 della Legge 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione.

Obbligatoriamente, alla domanda, dovranno essere allegati i seguenti documenti, anche in formato digitale:

- (1) **impegno ad utilizzare personale qualificato e copia del curriculum vitae**, redatto secondo il format europeo del CV dei docenti/esperti/tutor da impegnare nelle attività;
- (2) **copia dell'atto costitutivo e/o dell'atto di riconoscimento dell'ente privato o dell'associazione; le strutture universitarie sono esonerate dalla presentazione di titoli giuridici;**

- (3) progetto tecnico-didattico contenente gli elementi essenziali del percorso formativo che si intende realizzare, conforme ai criteri richiamati nella nota MIUR prot. AOODGPER0049851 del 21-11-2017 , comprensivo di un preventivo finanziario dei costi da sostenere.**

L'assenza della documentazione soprarichiesta comporterà la mancata valutazione della candidatura.
Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione alla selezione, che sostituiscono le relative certificazioni e/o gli atti di notorietà, sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 21.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 5. Modalità di valutazione della candidatura

La Commissione attribuirà un punteggio globale di massimo 100 **punti, così suddivisi:**

- **20 punti** ai titoli culturali e professionali dei docenti/esperti/tutor da impegnare nella formazione;
- **30 punti** alle esperienze maturate nel settore;
- **50 punti** alla valutazione delle caratteristiche tecniche, gestionali ed economiche del progetto formativo presentato.

Titoli culturali dei formatori

Titoli universitari post lauream (dottorato di ricerca, seconda laurea, corsi di perfezionamento/specializzazione, master universitari di I e/o secondo livello, certificazioni linguistiche, conseguiti nell'area specifica).	Fino a 8 punti
Attestato di frequenza a corsi di formazione espressamente indirizzati all'aggiornamento su tematiche inerenti l'oggetto di selezione erogati da Ansas/Indire, Università, Istituti nazionali di ricerca, Enti di formazione e certificazione accreditati dal MIUR, reti di scuole, enti locali, organi dell'amministrazione pubblica centrale e periferica.	Fino a 8 punti
Pubblicazioni cartacee o multimediali e/o contenuti didattici digitali che affrontino argomenti inerenti la formazione in oggetto.	Fino a 4 punti
Totale del punteggio massimo attribuibile 20	20

Esperienze formative pregresse

Aver realizzato attività di formazione linguistica e metodologica in corsi svolti in collaborazione con INDIRE, ANSAS, Uffici centrali o periferici dell'Amministrazione (USR), MIUR, scuole statali o loro reti o comunque riconosciuti.	Fino a 12 punti
Aver realizzato attività di formazione/tutoraggio in corsi di formazione espressamente indirizzati all'aggiornamento linguistico erogati anche in proprio o per conto di soggetti terzi.	Fino a 8 punti
Esperienze dirette svolte negli ultimi 5 anni sui attività inerenti le lingue straniere. Allo scopo risultano rilevanti: <ul style="list-style-type: none"> - gestione di attività di tutoraggio on line su piattaforme digitali attinenti il campo didattico e linguistico; - coordinamento di esperienze innovative in campo didattico, con particolare riferimento all'introduzione dell'approccio CLIL; - Scambi, stage, partecipazione a progetti internazionali e comunitari nel campo linguistico, didattico e tecnologico.; - Altre esperienze condotte a livello di rete, di singolo Istituto scolastico o in proprio, purché attinenti la materia e documentabili; 	Fino a 10 punti
Totale del punteggio massimo attribuibile 30	30

Progetto tecnico - didattico

Descrizione del percorso formativo, della scansione temporale, dei contenuti, delle metodologie, delle risorse didattiche che si intendono utilizzare per raggiungere gli obiettivi previsti dal corso.	Fino a 10 punti
Descrizione delle forme di monitoraggio, gestione d'aula, rinforzo alla motivazione dei partecipanti, ivi compresi le modalità di svolgimento dei test di accesso e delle forme di valutazione formativa e sommativa per attestare le competenze raggiunte dai partecipanti.	Fino a 10 punti
Descrizione delle caratteristiche tecniche delle attività on line, in ordine a: <ul style="list-style-type: none">- tipologia dei supporti digitali e telematici utilizzabili- tracciabilità dei percorsi svolti dai corsisti- interattività e fruibilità della piattaforma- pertinenza dei contributi culturali, didattici e linguistici- competenza del tutor per la gestione interattiva della formazione- altri elementi che qualificano l'attività formativa	Fino a 15 punti
Descrizione e congruità del preventivo finanziario e articolazione delle spese sostenibili per lo sviluppo dell'attività, sulla base di quanto previsto dal Decr. Dir. n. 89 del 20-11-2013.	Fino a 15 punti
Totale del punteggio massimo attribuibile 50	50

Art.6 Cause di esclusione

Costituiscono motivi di esclusione delle candidature:

- (1) la mancanza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del presente avviso;
- (2) la trasmissione della candidatura in modalità differenti da quanto prescritto all'art. 4 del presente avviso;
- (3) la trasmissione della candidatura carente della documentazione prescritta all'art. 4 del presente avviso.

Art. 7 Commissione giudicatrice e valutazione comparativa delle candidature

Successivamente alla scadenza del termine per la proposizione delle candidature, il Dirigente scolastico dell'Istituto nominerà una Commissione di valutazione, composta di almeno tre membri, dotati di competenze tecniche specifiche e amministrative, tra cui un rappresentante dell'amministrazione scolastica. La Commissione terrà presenti criteri di qualità del progetto e di convenienze economica, coerenti con quanto previsto nel bando. La Commissione si riunirà per l'apertura dei plichi e l'inizio dei lavori il giorno 8 febbraio 2018 alle ore 14,30, nell'ufficio del Dirigente Scolastico, con eventuale prosecuzione nella mattina del 9 febbraio 2018.

Successivamente alla valutazione delle candidature da parte della Commissione, tenuto conto dell'ordine di priorità indicato all'art. 5 del D. D. prot. AOODPIT 0001225 del 21-11-2017, saranno resi pubblici gli esiti della selezione sul sito internet dell'istituzione scolastica e dell'Ufficio Scolastico Regionale. Nell'atto di pubblicazione dell'individuazione del soggetto verranno comunicati i termini per la proposizione di eventuali reclami.

Art. 8 Validità degli elenchi dei soggetti erogatori

L'elenco definitivo dei soggetti avrà validità dall'approvazione della stessa per l'anno scolastico 2017/18, e comunque fino al 31/12/2018.

In caso di esaurimento dell'elenco o di non disponibilità di soggetti erogatori, l'Istituto si riserva, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, la facoltà di procedere all'individuazione e conferimento mediante trattativa privata.

Art. 9 Stipula del contratto

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto titolare dei corsi di formazione e dei relativi finanziamenti, in qualità di rappresentante legale, stipulerà apposito contratto con il Soggetto che risulterà vincitore al termine della procedura comparativa, in cui saranno definiti i rispettivi obblighi ed impegni tra committente e contraente. In particolare l'Istituto committente si impegna a saldare la cifra pattuita, al termine delle attività, in relazione al ricevimento del relativo finanziamento dal MIUR, previa descrizione dettagliata delle attività e a completamento della rendicontazione contabile analitica, da conservare agli atti della scuola - e comunque al ricevimento del saldo dal MIUR.

Art. 10 Costi sostenibili

I massimali di costo previsti per le attività connesse al progetto di formazione sono determinati sulla base delle indicazioni contenute nel Decr. Dir. n. 851/2017 e sono comprensive in ogni caso delle eventuali spese di missione dei formatori. Il tetto di spesa previsto è comprensivo anche degli oneri fiscali e previdenziali. I costi devono essere stati sostenuti nel periodo di vigenza del contratto, essere pertinenti alle attività, risultare necessari, identificabili e verificabili, ragionevoli, giustificati e coerenti con la natura del corso.

Un corso linguistico standard di 130 ore, comprese le prove iniziali e finali e i servizi di supporto informatici e telematici, può disporre di un finanziamento massimo di €7.680,00, già detratto del 4% per il budget destinato alle spese generali e di monitoraggio. Per i corsi intermedi di integrazione l'importo unitario è calcolato, in modo proporzionale al corso standard, rispetto al numero delle ore di formazione erogate così come previsto dal D.D.G. n. 864/2015.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall'Istituto per le finalità di gestione della selezione e per finalità inerenti la gestione del rapporto contrattuale che si dovesse instaurare a seguito dell'utilizzo della graduatoria.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti e dei titoli.

Art. 12 Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente avviso di selezione è il DSGA dell'Istituto, Paola Conti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Marco Paterni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/93